

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 31 DICEMBRE 2014



INDICE

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2014	Pag. 7
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag. 8
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag. 8
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag. 12
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag. 13
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 14
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 31 DICEMBRE 2014	Pagg. 16 - 22
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Pag. 17
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag. 19
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag. 20
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag. 21
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag. 22
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 31 DICEMBRE 2014	Pagg. 23 – 47
INFORMAZIONI GENERALI	Pag. 24
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag. 24
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 32
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag. 41
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 44
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF	Pag. 47

Dati societari

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.099.998

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Numero azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale: 50.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

Sede centrale, logistica e Uffici

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

Stabilimento produttivo

Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Milano - Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Barcellona - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Spagna)

Punto vendita

Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Barberino del Mugello (FI) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Fidenza (PR) - “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Roma - Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Macao - Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada)

Punto vendita

Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Valdichiana (AR) - “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Noventa di Piave (VE) - “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Roma - Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Bologna - Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Barcellona - “La Roca Village” (Piquadro Spagna)

Punto vendita outlet

Taipei (Taiwan) - Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan)

Punto vendita

Taipei (Taiwan) - Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan)

Punto vendita

Hong Kong - Kowloon – I Square Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)

Punto vendita

Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet Centre (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Taipei (Taiwan) - Sogo DunHua Shop (Piquadro Taiwan)

Punto vendita

Rimini - Shopping Mall “Le Befane” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Milano – Corso Buenos Aires 10 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Kaohsiung City (Taiwan) - Shopping Mall “Dream Mall” (Piquadro Taiwan)

Punto vendita

Suzhou (Cina) – Jiu Guang Dept. Store (Piquadro Shenzhen)

Punto vendita

Assago (MI) – Shopping Mall “Milanofiori” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Pescara – Via Trento 10 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Mantova – Shopping Mall “Fashion District” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Rozzano (MI) – Shopping Mall “Fiordaliso” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Roma – Via Frattina 149 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Mendrisio (Svizzera) – Fox Town Outlet Centre (Piquadro Swiss)	<i>Punto vendita outlet</i>
Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles, Placa Catalunya 14 (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) – Eslite Xin Ban Store (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Verona – Piazza delle Erbe 10 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Malpensa Terminal 1 - Area Tulipano (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Parigi (Francia) – Rue Saint Honorè 330/332 (Piquadro France)	<i>Punto vendita</i>
Castelromano (RM) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Venezia – Mercerie del Capitello 4940 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Torino – Via Roma 330/332 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Firenze – Via Calimala 7/r (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Forte dei Marmi (LU) – Via Mazzini 15/b	<i>Punto vendita</i>
Valencia (Spagna) – El Corte Ingles, Calle Pintor Sorolla (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita</i>
Tainan City (Taiwan) – Mitsukoshi (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Taichung City (Taiwan) – Mitsukoshi Taichung (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Taipei City (Taiwan) – Mitsukoshi Taipei Xinyi (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles Diagonal, Av. Diagonal (PiquadroSpagna)	<i>Punto vendita</i>
Roissy en France (Francia) – Aeroville (Piquadro Francia)	<i>Punto vendita</i>
Londra (United Kingdom) – Regent Street 67 (Piquadro UK Limited)	<i>Punto vendita</i>
Milano – Coin Milano – Piazza 5 Giornate 1/a (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma – Coin Roma – Via Cola di Rienzo 173 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Castelguelfo (BO) - ”The Style Outlets” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Tainan City (Taiwan) – Dream Mall Tainan (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2014



Introduzione

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 dicembre 2014 è stato redatto in osservanza dell'Art 154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. Il presente resoconto intermedio di gestione, predisposto dagli Amministratori, è riferito agli allegati bilanci consolidati intermedi della Piquadro S.p.A (di seguito anche la "Società") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro") relativi al periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2014, predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali *IAS/IFRS* (*International Accounting Standards* e *International Financial Reporting Standards*) emessi dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati dall'Unione Europea. Il resoconto intermedio di gestione va letto, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nel presente Resoconto intermedio di gestione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2014

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere</i>
Paola Bonomo	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>

➤ **COMITATO CONTROLLO E RISCHI**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Paola Bonomo	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Paola Bonomo	<i>Presidente</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Sindaci effettivi

Giuseppe Fredella	<i>Presidente</i>
Pietro Michele Villa	
Patrizia Lucia Maria Riva	

Sindaci supplenti

Giacomo Passaniti
Maria Stefania Sala

➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

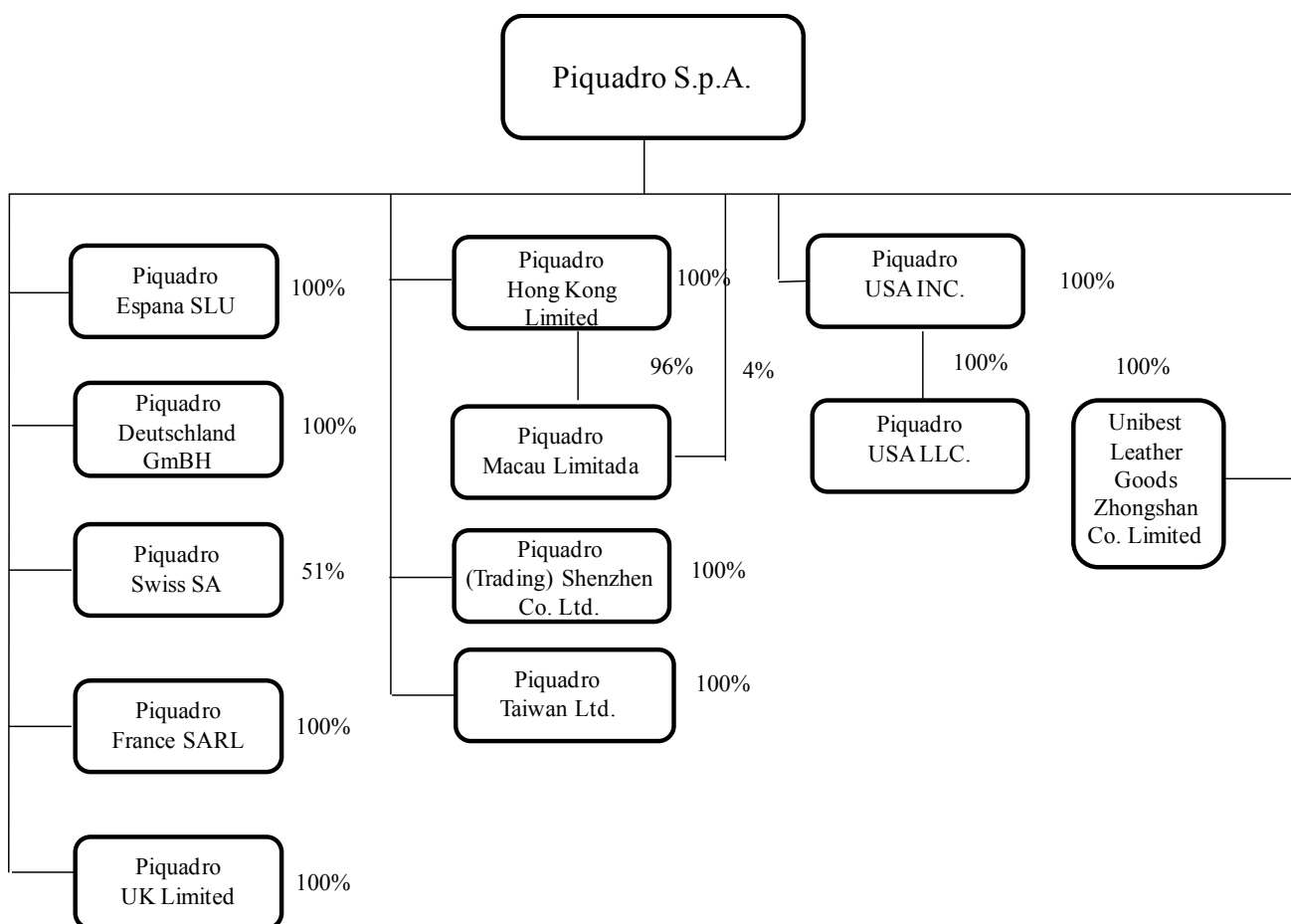
Roberto Trotta

➤ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Mario Panzeri

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 31 dicembre 2014:



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014

L'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi il 23 luglio 2014, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2014 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,02 Euro, per un ammontare complessivo di Euro 1 milione. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 31 luglio 2014 mediante stacco della cedola n. 7 in data 28 luglio 2014.

In pari data l'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione, ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2015, mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% del prezzo minimo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ad ogni singola operazione.

L'Assemblea degli Azionisti nella stessa data ha approvato la Relazione sulla Remunerazione illustrativa della politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

L'Assemblea degli Azionisti ha infine deliberato, in considerazione del fatto che nemmeno la terza e ultima tranches di opzioni assegnate in forza del piano di *stock options* denominato "Piano di *Stock Options* Piquadro S.p.A. 2008-

2013” (il “Piano 2008-2013”) è maturata e che pertanto il piano stesso è da considerarsi estinto, di revocare integralmente, per il residuo importo di nominali Euro 6.000,00, l’aumento del capitale sociale della Società fino ad oggi in essere al servizio del Piano 2008-2013 e le relative delibere assembleari, nonché di modificare l’articolo 6 dello Statuto Sociale.

L’attività del Gruppo

La gestione

Nei primi nove mesi dell’esercizio 2014/2015 il Gruppo ha registrato performance in miglioramento rispetto corrispondente periodo dell’esercizio 2013/2014.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nei primi nove mesi dell’esercizio chiusi al 31 dicembre 2014 ricavi netti di vendita pari a 48.528 migliaia di Euro rispetto a 45.327 migliaia di Euro registrati nel corrispondente periodo dell’esercizio 2013/2014 (+7,1%). Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in aumento di circa il 6,5% rispetto all’analogo periodo dell’anno 2013/2014.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nei primi nove mesi dell’esercizio chiusi al 31 dicembre 2014 un EBITDA¹ pari a circa 6,9 milioni di Euro (pari al 14,2% dei ricavi netti di vendita) in aumento dell’8,1% rispetto a quanto realizzato nell’omologo periodo dell’esercizio 2013/2014 (6,4 milioni di Euro pari al 14,0% dei ricavi netti di vendita).

L’EBIT² di Gruppo si è attestato a 4,8 milioni di Euro (il 9,9% dei ricavi netti di vendita), in aumento del 6,1% rispetto ai primi nove mesi dell’esercizio chiusi al 31 dicembre 2013 (4,5 milioni di Euro, pari al 10,0% dei ricavi netti di vendita).

L’utile netto di Gruppo registrato al 31 dicembre 2014 è risultato pari a circa 2,9 milioni di Euro, in aumento del 14,0% rispetto all’omologo periodo chiuso al 31 dicembre 2013 (utile netto pari a 2,6 milioni di Euro).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 31 dicembre 2014 pari a circa 48.528 migliaia di Euro, in aumento del 7,1% circa rispetto al 31 dicembre 2013. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 31 dicembre 2014 n. 57 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. “*Directly Operated Stores*” o “*DOS*”),
- (ii) quello indiretto (“*Wholesale*”), rappresentato da negozi multimarca/department stores, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising (n. 50 negozi al 31 dicembre 2014) e distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

1 - L’EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L’EBITDA è una misura utilizzata dal *Management* per monitorare e valutare l’andamento operativo del Gruppo. Il *Management* ritiene che l’EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall’ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L’EBITDA è definito come l’Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 – Il Risultato operativo (EBIT – Earning Before Interest and Taxes) è l’Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti	%	Ricavi netti	%	Var % 14 vs 13
	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013		
DOS	17.901	36,9%	16.973	37,4%	5,5%
Wholesale	30.627	63,1%	28.354	62,6%	8,0%
Totale	48.528	100,0%	45.327	100,0%	7,1%

I ricavi registrati nel canale *DOS* sono risultati in crescita del 5,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2013/2014; tale incremento è stato determinato principalmente dal contributo fornito dall'apertura di nove nuovi negozi non presenti al 31 dicembre 2013 a cui vanno dedotte le chiusure di dieci negozi presenti nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2013, concentrate nell'area Far East dove l'azienda ha in atto una riorganizzazione della sua presenza sul mercato dopo la recente firma di un accordo di distribuzione con un partner locale. Il canale include anche le vendite del sito *e-commerce* del Gruppo, in crescita del 35,7% rispetto allo stesso periodo chiuso al 31 dicembre 2013, in cui le vendite *export* sono cresciute del 32,1% e rappresentano il 35,6% del fatturato del sito.

Di seguito l'elenco dei n. 9 nuovi negozi non presenti al 31 dicembre 2014:

Mese	di	Località	Canale
febbraio-14		Milano – Coin P.zza 5 Giornate	<i>DOS</i>
aprile-14		Taipei City (Taiwan) – Mitsukoshi Xin Yi	<i>DOS</i>
marzo-14		London (UK)	<i>DOS</i>
aprile-14		Roma – Coin Cola di Rienzo	<i>DOS</i>
aprile-14		Cheng Du (China)- IFC	<i>DOS</i>
aprile-14		Hong Kong, City Gate Outlet Store	<i>DOS Outlet Store</i>
ottobre 2014		Hong Kong, Sogo	<i>DOS</i>
dicembre 2014		Tainan City (Taiwan) – Dream Mall Tainan	<i>DOS</i>
dicembre 2014		Bologna, Castelguelfo	<i>DOS Outlet Store</i>

Il dato di *Same Store Sales Growth (SSSG)*, calcolato come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei *DOS* esistenti al 1 aprile 2013 è stato positivo e pari nei nove mesi a circa l'1,3% (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, è risultato pari all'1,2%).

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 31 dicembre 2014 rappresentano il 63,1% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in aumento dell'8,0%, anche in ragione dell'apertura di ulteriori sei negozi in *franchising*, di cui uno in Italia, uno in Europa e quattro in Asia. Le vendite del canale *Wholesale* in Italia hanno registrato una crescita pari al 17,4%; le vendite in Europa hanno registrato un decremento pari al 18,5% per effetto della contrazione degli ordini in Russia e Ucraina a seguito delle recenti vicende che hanno riguardato i due Paesi. Al netto delle dinamiche di Russia e Ucraina, le vendite del canale *Wholesale* in Europa sono incrementate del 15,2%, trainate dalla Spagna (+20,9%) e dalla Germania (+8,8%). Le vendite del canale *Wholesale* nell'area geografica denominata Resto del Mondo hanno registrato un incremento pari al 21,6%, con valori non ancora significativi.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti 31 dicembre 2014	%	Ricavi netti 31 dicembre 2013	%	Var % 14vs13
Italia	36.636	75,5%	32.099	70,8%	14,1%
Europa	8.803	18,1%	9.659	21,3%	(8,9%)
Resto del mondo	3.090	6,4%	3.568	7,9%	(13,4%)
Totale	48.528	100,0	45.327	100,0	7,1%

Dal punto di vista geografico, i ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2014 evidenziano un incremento del 14,1% delle vendite sul mercato domestico, che assorbe una percentuale ancora importante del fatturato totale di Gruppo pari al 75,5%. Nel mercato europeo, il Gruppo ha invece registrato un fatturato di 8,8 milioni di Euro, in decremento dell'8,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2013/2014 a causa della contrazione degli ordini da parte di Russia e Ucraina (al netto di ciò le vendite nel mercato europeo sono invece incrementate di oltre il 18%). Nell'area geografica extra europea il fatturato è diminuito del 13,4% rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2013/2014, principalmente per effetto della riorganizzazione della distribuzione nei mercati asiatici che ha portato alla chiusura di dieci negozi *DOS* a Hong Kong, Cina e Taiwan in prospettiva di ripartire con la gestione del distributore cinese con il quale è stato concluso l'accordo commerciale.

L'aumento del risultato operativo, a giudizio del *Management*, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- (i) aumento dei ricavi nel canale *Wholesale*, che ha quindi generato, per le ampie marginalità che lo caratterizza, un *leverage* operativo significativo;
- (ii) *performance* positive in termini di *SSSG* del segmento *DOS*, controbilanciate da alcune nuove aperture con marginalità non sempre in linea con quelle medie dei negozi già esistenti, anche perché posizionate in zone molto prestigiose e con affitti significativamente elevati, chiusure di alcuni punti vendita, principalmente nell'area del Far East con benefici dovuti alla riduzione dei costi generati dagli stessi.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2014):

Indicatori economici e finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Ricavi delle vendite	48.528	45.327
EBITDA	6.875	6.361
EBIT	4.820	4.542
Risultato ante imposte	4.438	3.989
Utile del periodo del Gruppo	2.920	2.561
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	2.288	2.166
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	5.208	4.727

Indicatori finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Posizione Finanziaria Netta	(11.074)	(10.209)
Patrimonio netto	33.791	31.664

L'EBITDA di periodo si attesta a 6,9 milioni di Euro, contro 6,4 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 31 dicembre 2013 e rappresenta al 31 dicembre 2014 il 14,2% dei ricavi consolidati (contro il 14,0% registrato nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2013).

Gli ammortamenti e le svalutazioni del Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2014 sono stati pari rispettivamente a 1.785 migliaia di Euro e a 270 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 1.274 migliaia di Euro, si riferiscono all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 147 migliaia di Euro, all'ammortamento degli impianti e macchinari per 54 migliaia di Euro, all'ammortamento delle attrezzature commerciali e degli arredi negozi pari a 1.071 migliaia di Euro e all'ammortamento degli altri beni per 2 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 511 migliaia di Euro e si riferiscono all'ammortamento del software pari a 121 migliaia di Euro, all'ammortamento dei diritti di brevetto pari a 4 migliaia di Euro, all'ammortamento per i *key money* pagati per l'apertura di nuovi negozi per 342 migliaia di Euro e all'ammortamento per le concessioni, licenze e marchi per 44 migliaia di Euro.

Le svalutazioni, pari a 270 migliaia di Euro, sono relative ai mobili e arredi riguardanti la chiusura di alcuni negozi operanti in Italia e nell'area del Far East.

L'EBIT al 31 dicembre 2014 si attesta a 4,8 milioni di Euro, pari al 9,9% dei ricavi netti di vendita, in diminuzione di circa 10 basis points rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2013 (pari all'10,0%).

Il risultato della gestione finanziaria, al 31 dicembre 2014, negativa e pari a 382 migliaia di Euro è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 31 dicembre 2014 risulta pari a circa 4,4 milioni di Euro (in aumento dell'11,2% contro il valore registrato nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2013 pari a 4,0 milioni di Euro), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 1,5 milioni di Euro.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono di seguito evidenziati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	226	1.583
Immobilizzazioni materiali	1.205	1.453
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale	1.431	3.036

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 226 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si riferiscono principalmente ad investimenti in software e prodotti informatici per 164 migliaia di Euro, ai marchi per 34 migliaia di Euro, e ai *key money* (28 migliaia di Euro).

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 1.205 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, invece, sono principalmente ascrivibili per 44 migliaia di Euro agli impianti e macchinari, per 1.129 migliaia di Euro alle attrezzature industriali e commerciali (in particolare 979 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi *DOS* aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti e 66 migliaia di Euro a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche) e per 32 migliaia di Euro agli altri beni minori.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2014 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2014 ed al 31 dicembre 2013) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
Crediti commerciali	24.427	21.095	24.434
Rimanenze	16.102	15.836	16.808
(Debiti commerciali)	(12.433)	(12.887)	(12.540)
Totale Capitale circolante netto commerciale	28.096	24.044	28.702
Altre attività correnti	1.208	1.480	1.433
Crediti tributari	270	256	1.286
(Altre passività correnti)	(2.235)	(3.088)	(3.287)
(Debiti tributari)	(860)	-	(1.627)
A) Capitale di funzionamento	26.479	22.692	26.507
Immobilizzazioni immateriali	4.587	5.020	4.957
Immobilizzazioni materiali	12.844	13.059	12.894
Crediti verso altri oltre 12 mesi	982	849	779
Imposte anticipate	1.360	1.571	1.525
B) Capitale fisso	19.773	20.499	20.155
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.387)	(1.318)	(1.390)
Capitale investito netto (A+B+C)	44.865	41.873	45.272
FINANZIATO DA:			
D) Posizione finanziaria netta	11.074	10.209	14.493
E) Patrimonio netto di terzi	(25)	4	14
F) Patrimonio netto del Gruppo	33.816	31.660	30.765
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	44.865	41.873	45.272

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
(A) Cassa	96	95	107
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	9.378	10.890	14.981
(C) Liquidità (A) + (B)	9.474	10.985	15.088
(D) Finanziamenti in leasing	(590)	(576)	(571)
(E) Debiti bancari correnti	-	(3)	(6.351)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.398)	(7.694)	(6.685)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(10.988)	(8.273)	(13.607)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	(1.514)	2.712	1.481
(I) Debiti bancari non correnti	(7.397)	(10.317)	(13.221)
(L) Finanziamenti in leasing	(2.163)	(2.604)	(2.753)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(9.560)	(12.921)	(15.974)
(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)	(11.074)	(10.209)	(14.493)

Al 31 dicembre 2014 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 11,1 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della Posizione Finanziaria Netta, rispetto al 31 marzo 2014, sono dovute prevalentemente alle diverse dinamiche di stagionalità.

Rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2013, la posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2014 risulta in miglioramento di 3,4 milioni di Euro, per effetto anche di una attenta gestione del capitale di funzionamento del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 31 dicembre 2014 gli organici del Gruppo ammontano a 742 unità rispetto alle 781 unità al 31 dicembre 2013.

La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

Nazione	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Italia	259	241
Cina	398	448
Hong Kong	15	26
Macau	5	7
Germania	1	1
Spagna	17	19
Taiwan	29	26
Francia	8	8
Svizzera	5	5
UK	5	
Totale	742	781

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 31 dicembre 2014 il 41,6% del personale opera nell'area produttiva, il 31,9% nell'area retail, il 14,9% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane), il 8,2% nella Ricerca e Sviluppo e il 3,4% nell'area commerciale.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un team dedicato attualmente di 9 persone impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 37 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a *designer* esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente.

Attività di Direzione e Coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-*sexies* del Codice civile disponga che "*si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359*", né Piquadro S.p.A. né Piquadro Holding S.p.A., controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della società, in quanto

(i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali Società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro S.p.A., da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile.

Operazioni con parti correlate

In ottemperanza al Regolamento Consob Parti Correlate, il Consiglio del 18 novembre 2010 ha adottato il “Regolamento per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate”. Tale documento è disponibile sul sito internet di Piquadro, www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations.

Informazioni richieste dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati

In riferimento alle “Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all’Unione Europea” di cui all’art. 36 del Regolamento Mercati, il Gruppo Piquadro dichiara che le uniche società del Gruppo che a tutt’oggi rivestono i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti alla Comunità Europea, sono le società controllate Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., Piquadro Hong Kong Co. Ltd. e Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.

In particolare, la Capogruppo attesta che, con riferimento a tali società controllate:

- a) mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico. Tali situazioni contabili sono messe a disposizione del pubblico attraverso il deposito presso la sede sociale o la pubblicazione nel sito internet della società controllante;
- a) acquisisce dalle controllate lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali;
- b) accerta che le società controllate: (i) forniscano al revisore della società controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l’attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa società controllante; (ii) dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato. L’organo di controllo della società controllante comunica senza indugio alla Consob ed alla società di gestione del mercato i fatti e le circostanze comportanti l’inidoneità di tale sistema al rispetto delle condizioni sopra richiamate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi

Dal 1 gennaio 2015 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo sviluppo del Gruppo Piquadro nell’esercizio 2014/2015 sarà influenzato dalla capacità di mantenere inalterate le dinamiche positive ottenute nei primi nove mesi, in alcuni mercati di riferimento. La crescita del fatturato e dei risultati economici registrati nei primi nove mesi dell’esercizio 2014/2015, confermano l’efficacia degli investimenti che il Gruppo ha sostenuto per l’internazionalizzazione ed il riposizionamento più *glamour* del *brand*. Il *Management*, quindi, prevede che nell’esercizio 2014/2015 possa continuare il processo di crescita dei risultati fino ad ora realizzato sostanzialmente in linea con quanto registrato nei primi nove mesi dell’esercizio.

Silla di Gaggio Montano (BO), 11 Febbraio 2015

PER IL CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE (Marco Palmieri)

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
AL 31 DICEMBRE 2014



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	4.587	5.020
Immobilizzazioni materiali	(2)	12.844	13.059
Crediti verso altri	(3)	982	849
Imposte anticipate	(4)	1.360	1.571
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		19.773	20.499
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(5)	16.102	15.836
Crediti commerciali	(6)	24.427	21.095
Altre attività correnti	(7)	1.208	1.457
Attività per strumenti finanziari derivati	(8)	-	23
Crediti tributari	(9)	270	256
Cassa e disponibilità liquide	(10)	9.474	10.985
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		51.481	49.652
TOTALE ATTIVO		71.254	70.151

SITUAZIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		774	567
Utili indivisi		28.093	25.567
Utile del periodo del Gruppo		2.949	3.526
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		33.816	31.660
Capitale e Riserve di pertinenza delle minoranze		4	20
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza delle minoranze		(29)	(16)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(25)	4
PATRIMONIO NETTO	(11)	33.791	31.664
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(12)	7.397	10.317
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(13)	2.163	2.604
Fondo benefici a dipendenti	(14)	287	254
Fondi per rischi ed oneri	(15)	1.018	973
Passività per imposte differite	(16)	82	91
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		10.947	14.239
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(17)	10.398	7.697
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(18)	590	576
Passività per strumenti finanziari derivati	(19)	-	89
Debiti commerciali	(20)	12.433	12.887
Altre passività correnti	(21)	2.235	2.999
Debiti tributari	(22)	860	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		26.516	24.248
TOTALE PASSIVO		37.463	38.487
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		71.254	70.151

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(23)	48.528	45.327
Altri proventi	(24)	633	634
TOTALE RICAVI (A)		49.161	45.961
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(25)	87	(2.877)
Costi per acquisti	(26)	8.164	8.706
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(27)	22.647	22.582
Costi per il personale	(28)	10.867	10.592
Ammortamenti e svalutazioni	(29)	2.288	2.166
Altri costi operativi		288	250
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		44.341	41.419
UTILE OPERATIVO (A-B)		4.820	4.542
Proventi finanziari	(30)	829	397
Oneri finanziari	(31)	(1.211)	(950)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(382)	(553)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
Imposte sul reddito	(32)	(1.518)	(1.428)
UTILE DEL PERIODO		2.920	2.561
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		2.949	2.567
INTERESSI DI MINORANZA		(29)	(6)
Utile per azione (base) in Euro	(33)	0,05898	0,05134
Utile per azione (diluito) in Euro	(33)	0,81917	0,04775

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Utile e perdita di esercizio di Gruppo (A)	2.920	2.561
Componenti riclassificabili a conto economico:		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	134	(78)
Effetto IAS 39 fair value contratti derivati	48	(41)
Componenti non riclassificabili a conto economico:		
Utile (perdite) attuariali piani a benefici definiti	(19)	10
Totale altri utili/(perdite) non transitati a conto economico (B)	163	(109)
Totale utili/(perdite) complessivi (A) + (B)	3.083	2.452
Attribuibile a		
Gruppo	3.112	2.458
Terzi	(29)	(6)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Altre riserve							Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.13 (Restated)	1.000	1.000	143	0	(34)	569	678	23.312	3.263	29.253	40	(20)	29.273
Utile del periodo									2.567	2.567		(6)	2.561
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2013:</u>													
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(78)				(78)			(78)			(78)
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					10		10			10			10
- Fair value strumenti finanziari				-41			(41)			(41)			(41)
Utile Complessivo del periodo			(78)	-41	10		(109)	0	2.567	2.458		(6)	2.452
Fair value Stock Option Plan						54	54			54			54
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2013:</u>													
- a dividendi									(1.000)	(1.000)			(1.000)
- a riserve								2.263	(2.263)	0	(20)	20	0
Saldi al 31.12.13	1.000	1.000	65	-41	(24)	623	623	25.575	2.567	30.765	20	(6)	30.779
Descrizione	Altre riserve							Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.14	1.000	1.000	16	(48)	(28)	627	567	25.567	3.526	31.660	20	(16)	31.664
Utile del periodo									2.949	2.949		(29)	2.920
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2014:</u>													
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			134				134			134			134
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					(19)		(19)			(19)			(19)
- Fair value strumenti finanziari				48			48			48			48
Utile Complessivo del periodo			134	48	(19)	0	163		2.949	3.112		-29	3.083
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2014:</u>													
- a dividendi									(1.000)	(1.000)			(1.000)
- a riserve								2.526	(2.526)	0	(16)	16	0
Fair value Stock Option Plan						44	44			44			44
Saldi al 31.12.14	1.000	1.000	150	0	(47)	671	774	28.093	2.949	33.816	4	(29)	33.791

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Utile ante imposte	4.438	3.989
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	1.785	1.773
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali/immateriali	270	47
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	233	347
Adeguateamento del fondo benefici a dipendenti	-	-
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	382	553
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	7.108	6.709
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(3.568)	(3.264)
Variazione delle rimanenze finali	(266)	(2.581)
Variazione delle altre attività correnti	116	(465)
Variazione dei debiti commerciali	(452)	(2.490)
Variazione dei fondi rischi e oneri	189	7
Variazione delle altre passività correnti	(764)	535
Variazione crediti/debiti tributari	846	1.790
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	3.209	241
Pagamento imposte	(1.424)	(1.661)
Interessi corrisposti	(257)	(121)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	(1.681)	(1.541)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(78)	(1.583)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.329)	(1.453)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(1.407)	(3.036)
Attività finanziaria		
Variazione crediti finanziari a lungo termine	-	-
Accensione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	-	-
Rimborso di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(335)	644
Variazioni degli strumenti finanziari	(66)	57
Rate di leasing pagate	(438)	(455)
Pagamento di dividendi	(1.000)	(1.000)
Altre variazioni patrimonio netto	207	(57)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(1.632)	(811)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(1.511)	(5.388)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	10.985	20.476
Disponibilità liquide alla fine del periodo	9.474	15.088

**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO
AL 31 DICEMBRE 2014**



INFORMAZIONI GENERALI

La Società e il Gruppo

Piquadro SpA (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquadro S.p.A. di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquadro S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede alla data del 31 dicembre 2013 il 68,37% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Il presente bilancio consolidato abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2015.

Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nei primi nove mesi dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a dicembre) rappresentano circa il 71,9% (percentuale calcolata sulla base dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2013, pari a 45.327 migliaia di Euro, in rapporto con i ricavi al 31 marzo 2014, pari a 63.053 migliaia di Euro) con conseguente impatto sulla marginalità.

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 31 dicembre 2014, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2015.

CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 dicembre 2014, redatto ai sensi dell’articolo 154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*IAS/IFRS*) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (*IAS 34*).

Lo *IAS 34* consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *IFRS* nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli *IFRS*.

Il presente bilancio consolidato abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2014 predisposto in conformità agli *IFRS* adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo *IAS 34 - Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2014.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2014, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il presente bilancio consolidato intermedio è costituito dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del

Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa dei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2014 sono presentati in forma comparativa con l'omogeneo periodo chiuso al 31 dicembre 2013. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2014 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2014 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).

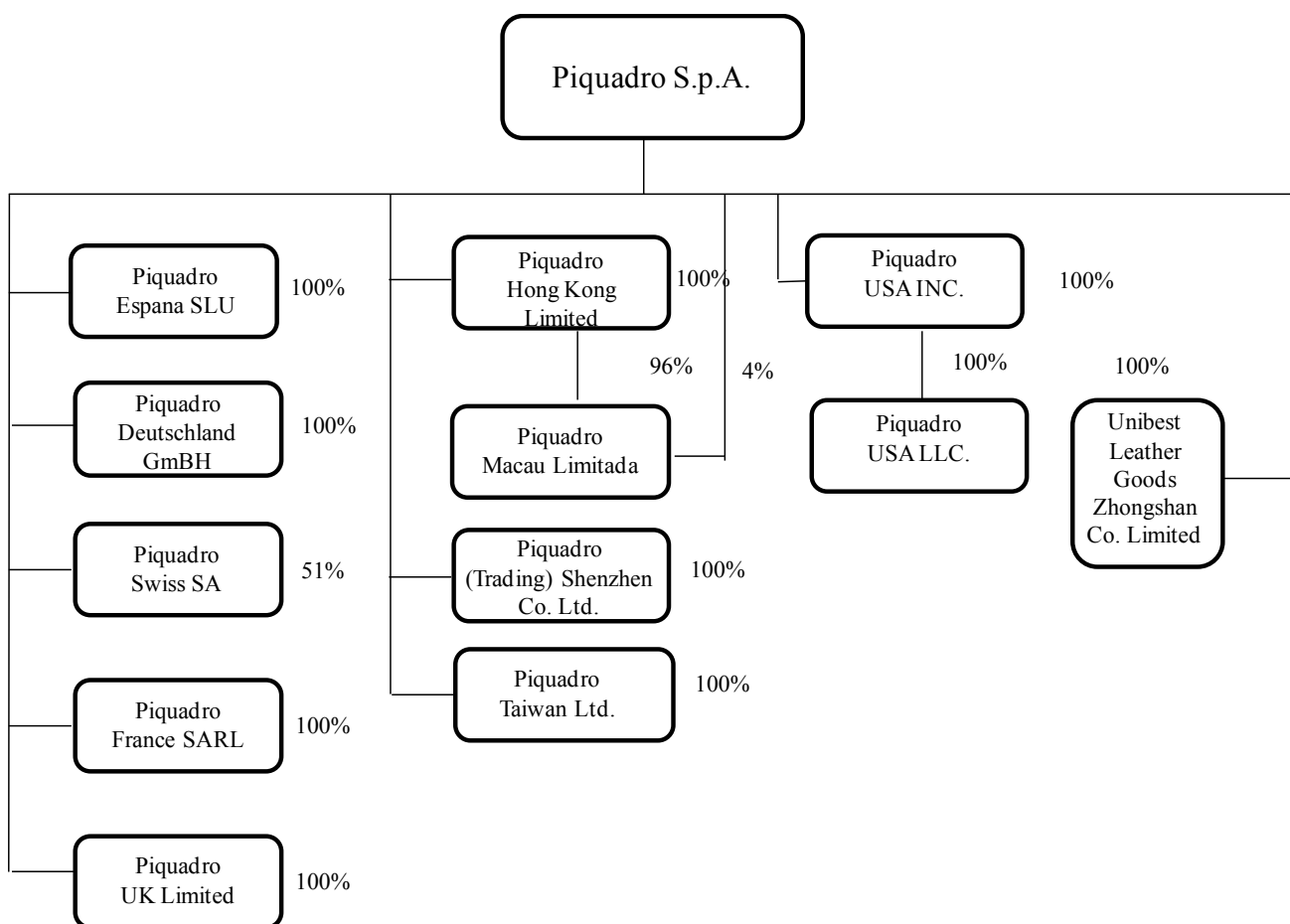
Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Salvo quanto precedentemente illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione e nelle successive note illustrative, il *Management* ritiene che sia nei primi nove mesi chiusi il 31 dicembre 2014 sia nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2013 non si siano verificati altri eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2014:



Principi di consolidamento

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche

i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel *fair value* delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza delle minoranze del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro S.p.A. e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2014, nel corso dei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 sono state costituite le società Piquadro USA LLC e Piquadro USA INC., entrambe attualmente non ancora operative. La Piquadro USA LLC., con sede nel Delaware, è la società che gestirà il primo *flagship store* diretto del Gruppo a New York.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili locali (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili locali, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 31 dicembre 2014

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	33.825	Capogruppo
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	898	764	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(19)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	9.891	485	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	65	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	86	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.120	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	615	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	2.461	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	100	(51)	51%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno	GBP	700	903	100%

GRUPPO PIQUADRO

Piquadro USA INC:	Delaware	Unito USA	USD	-	-	100%
Piquadro USA LLC	Delaware	USA	USD	-	-	100%

Area di consolidamento al 31 dicembre 2013

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	31.755	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1.000	94	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	898	744	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(37)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	9.891	(1.304)	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	(28)	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	61	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.136	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	541	100%
Piquadro BV	Zoetermeer	Olanda	EUR	300	303	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	2.551	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	100	29	51%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	-	830	100%

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Dollaro di Hong Kong (HKD)	10,20	10,32	9,42	10,69
Renminbi (CNY)	8,13	8,15	7,54	8,35
Dollaro di Taiwan (NTD)	39,86	39,59	38,41	41,14
Franco svizzero (CHF)	1,21	1,23	1,20	1,23
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,80	0,85	0,78	0,83

Modifiche ai principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

A partire dal 1° aprile 2014 risultano applicabili i seguenti principi contabili e modifiche ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea:

- *IFRS 10 – “Bilancio consolidato (Regolamento 1254/2012)”*. Pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e il SIC 12 “Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)”. Il nuovo principio introduce una nuova definizione di controllo, esplicita il concetto di controllo di fatto (controllo con meno della maggioranza dei diritti di voto) e chiarisce il legame tra controllo e rapporto di agenzia. L'applicazione del nuovo principio non ha comportato effetti sulla composizione dell'area di consolidamento del Gruppo.
- *IFRS 11 – “Accordi congiunti (Regolamento 1254/2012)”*. Pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture” e il SIC 13 “Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”. Il nuovo principio prevede la distinzione tra *joint operation* (gestione congiunta) e *joint venture*, ponendo l'attenzione su diritti e obblighi dei partecipanti, piuttosto che sulla forma legale dell'accordo. Viene inoltre abolito il metodo di consolidamento proporzionale nel caso di *joint venture*.
- *IFRS 12 – “Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese (Regolamento 1254/2012)”*. Emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011, è un principio di nuova introduzione che deve essere applicato quando un'entità ha interessenze in controllate, accordi congiunti, collegate, entità strutturate non consolidate. Viene richiesto di fornire informativa sui giudizi e le assunzioni significative effettuate per determinare l'esistenza del controllo, controllo congiunto o collegamento.
- *IAS 27 (revised) – “Bilancio separato (Regolamento 1254/2012)”*. Principio emendato dallo IASB in data 12 maggio 2011, per effetto dell'emissione dell'*IFRS 10*, l'ambito di applicazione dello IAS 27 è limitato al solo bilancio separato. Il principio disciplina il trattamento contabile di partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* nei bilanci separati. Le modifiche non hanno comportato alcun effetto sulla valutazione delle poste di bilancio del Gruppo.
- *IAS 28 (revised) – “Partecipazioni in imprese collegate e joint venture (Regolamento 1254/2012)”*. Principio emendato dallo IASB in data 12 maggio 2011, per effetto dell'emissione dell'*IFRS 10* e dell'*IFRS 11*, disciplina la contabilizzazione di partecipazioni in collegate e *joint venture* ed i criteri per l'applicazione del metodo del patrimonio netto.
- *IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12 (modifiche) – “Guida alla transizione (Regolamento 313/2013)”*. Il documento, pubblicato dallo IASB in data 28 giugno 2012, chiarisce il momento di prima applicazione del principio *IFRS 10* e fornisce una serie di indicazioni operative nel caso in cui l'applicazione dell'*IFRS 10* determini l'ingresso o l'uscita di entità dall'area di consolidamento. Vengono inoltre introdotte semplificazioni con riferimento all'applicazione iniziale dell'*IFRS 11* e dell'*IFRS 12*. Le modifiche non hanno comportato alcun effetto sulla composizione dell'area di consolidamento del Gruppo.
- *IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27 (modifiche) – “Investment Entities (Regolamento 1174/2013)”*. Modifiche emesse dallo IASB in data 31 ottobre 2012. Il documento introduce l'esenzione per le entità che valutano i propri investimenti al *fair value (Investment entities)* dagli obblighi di consolidamento previsti dall'*IFRS 10*, poiché il *board* ha ritenuto che per tali imprese l'informativa derivante dalla valutazione a *fair value* degli investimenti è maggiormente significativa rispetto a quella derivante dal consolidamento delle attività e passività. Viene inoltre chiarito che una *investment entity* non deve applicare l'*IFRS 3* al momento dell'acquisizione del controllo di un'entità, ma procedere alla valutazione al *fair value* come previsto dall'*IFRS 9* o dallo IAS 39. Vengono infine fornite indicazioni sul trattamento nel bilancio separato e sulla tipologia di informativa da fornire.
- *IAS 36 (modifiche) – “Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets (Regolamento 1374/2013)”*. Modifiche emesse dallo IASB in data 29 maggio 2013 ed applicabili retrospettivamente. Il documento stabilisce che l'obbligo di informativa circa il valore recuperabile delle attività o delle CGU sussiste solamente nei casi in cui sia stato contabilizzato un *impairment* o un *reversal* di una precedente svalutazione. Esso fornisce inoltre chiarimenti in merito all'informativa da rendere in caso di *impairment* di

attività, quando il valore recuperabile è stato determinato utilizzando la metodologia del *fair value* al netto dei costi di vendita.

- *IAS 39* (modifiche) – “*Novazione di derivati e continuazione dell’hedge accounting (Regolamento 1375/2013)*”. Modifiche emesse dallo *IASB* in data 27 giugno 2013 ed applicabili retrospettivamente. Il documento indica alcune esenzioni ai requisiti dell’hedge accounting definiti dallo *IAS 39* nella circostanza in cui un derivato in essere debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente o indirettamente una controparte centrale. In particolare tale documento riconosce che la novazione di uno strumento derivato di copertura non dovrebbe essere considerato come una scadenza o termine dello strumento, generando l’interruzione prospettica dell’hedge accounting, se alcune specifiche condizioni sono rispettate.

Tali principi e modifiche di principi contabili internazionali non hanno comportato significativi effetti sull’informativa fornita nella presente relazione finanziaria al 31 dicembre 2014 e sulla valutazione delle relative poste di bilancio.

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall’Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo Piquadro

A partire dal 1° aprile 2015 risulteranno applicabili, obbligatoriamente, i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo già concluso il processo di *endorsement* comunitario:

- *IFRIC 21* – “*Tributi (Regolamento 634/2014)*”. Interpretazione emessa dall’*IFRS IC* il 20 maggio 2013 ed applicabile retroattivamente a partire dagli esercizi che iniziano il 17 luglio 2014 o successivamente. L’interpretazione è stata emanata per identificare la modalità di contabilizzazione dei “*Tributi*”, vale a dire pagamenti ad un ente governativo per i quali l’entità non riceve specifici beni o servizi. Il documento identifica diverse tipologie di tributi chiarendo quale evento fa sorgere l’obbligazione che determina a sua volta, ai sensi dello *IAS 37*, la contabilizzazione di una passività. Il Gruppo sta attualmente valutando i potenziali effetti sul bilancio derivanti dall’adozione di tale principio.

Principi Contabili in corso d’adozione da parte dell’Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell’Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi contabili *IFRS* (già approvati dallo *IASB*), nonché le seguenti interpretazioni e emendamenti:

- *IFRS 9* – “*Strumenti finanziari*”. Principio pubblicato dallo *IASB* in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato. Il principio, la cui applicazione è stata posticipata al 1° gennaio 2015, fa parte di un ampio progetto suddiviso in fasi finalizzato alla sostituzione dello *IAS 39*. Esso introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e passività finanziarie, per l’eliminazione (*derecognition*) delle attività finanziarie e per la gestione e contabilizzazione delle operazioni di copertura.
- *IAS 19* (modifiche) – “*Benefici a dipendenti: Piani a benefici definiti - contributi dei dipendenti*”. Documento emesso dallo *IASB* in data 21 novembre 2013, applicabile a partire dagli esercizi che iniziano il 1° luglio 2014. L’obiettivo delle modifiche è quello di semplificare la contabilizzazione dei contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio dei dipendenti, quali ad esempio i contributi dei dipendenti che vengono calcolate in base a una percentuale fissa dello stipendio.

In data 12 dicembre 2013 l’*International Accounting Standards Board (IASB)* ha pubblicato il documento “*Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2010-2012 Cycle)*”. Tali miglioramenti, applicabili dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o data successiva, comprendono modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- *IFRS 2* (modifiche) – “*Pagamenti basati su azioni: Definizione di “vesting condition”*”. Vengono modificate le definizioni di “*vesting condition*” e di “*market condition*” ed introdotte le nuove definizioni di “*performance condition*” e “*service condition*”.

- *IFRS 3 (modifiche) – “Aggregazioni aziendali: Contabilizzazione dei corrispettivi potenziali”*. Viene chiarito che un corrispettivo potenziale (c.d. *contingent consideration*) in sede di business combination classificato come un’attività o una passività deve essere valutato al *fair value* ad ogni data di chiusura dell’esercizio, indipendentemente dal fatto che sia uno strumento finanziario disciplinato dall’*IFRS 9* o dallo *IAS 39* oppure un’attività o passività non-finanziaria.
- *IFRS 8 (modifiche) – “Segmenti operativi: Aggregazione di segmenti operative”*. Le modifiche richiedono che venga fornita informativa circa le valutazioni effettuate dal *Management* nel processo di aggregazione dei segmenti operative.
- *IFRS 8 (modifiche) – “Segmenti operativi: Riconciliazione del totale attività dei segmenti operativi e totale attività dell’entità”*. La modifica richiede che la riconciliazione in oggetto deve essere obbligatoriamente fornita solo nel caso in cui il totale delle attività dei segmenti operativi venga regolarmente fornito al *Management*.
- *IFRS 13 (modifiche) – “Valutazione al fair value: Crediti e Debiti commerciali a breve termine”*. Il miglioramento chiarisce che l’introduzione dell’*IFRS 13* non modifica la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali a breve senza procedere all’attualizzazione, qualora tali effetti non siano significativi.
- *IAS 16 (modifiche) – “Immobili, impianti e macchinari & Improvement IAS 38 – Attività immateriali”: Modello della rideterminazione del valore”*. Le modifiche eliminano alcune incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un’attività materiale o intangibile è oggetto di rivalutazione. In particolare viene chiarito che il valore contabile lordo deve essere adeguato coerentemente alla rivalutazione del valore netto dell’attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore lordo ed il valore netto sottratte le perdite di valore rilevate in precedenza.
- *IAS 24 (modifiche) – “Parti correlate: Dirigenti con responsabilità strategiche”*. Vengono chiarite alcune disposizioni nell’identificazione delle parti correlate e all’informativa da fornire con riferimento ai dirigenti strategici.

In data 12 dicembre 2013 l’*International Accounting Standards Board (IASB)* ha pubblicato il documento “Miglioramenti agli *International Financial Reporting Standard (2011-2013 Cycle)*”. Tali miglioramenti, applicabili dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o data successiva, comprendono modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- *IFRS 1 (modifiche) – “Prima adozione degli IFRS: Significato di “IFRS in vigore”*. La modifica chiarisce che in sede di prima adozione degli IFRS, in alternativa all’applicazione di un principio in vigore alla data di transizione, si può optare per l’applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore.
- *IFRS 3 (modifiche) – “Aggregazioni aziendali: Ambito di applicazione per le joint venture”*. Il miglioramento chiarisce l’esclusione dall’ambito di applicazione dell’*IFRS 3* di tutte le tipologie di *joint arrangement*.
- *IFRS 13 (modifiche) – “Valutazione al fair value: Eccezione nella valutazione del fair value di un gruppo di attività e passività”*. La modifica chiarisce che la possibilità di valutare al *fair value* un gruppo di attività e passività si riferisce anche a contratti nell’ambito di applicazione dello *IAS 39* (o dell’*IFRS 9*), ma che non soddisfano la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo *IAS 32* (ad esempio come i contratti per l’acquisto e vendita di *commodities* che possono essere regolati in denaro per il loro valore netto).
- *IAS 40 (modifiche) – “Investimenti immobiliari – Interrelazione tra IFRS 3 e IAS 40”*. Viene chiarito che, per determinare se l’acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell’ambito di applicazione dell’*IFRS 3*, occorre far riferimento alle disposizioni dall’*IFRS 3*, mentre per determinare se l’acquisto rientri nell’ambito dello *IAS 40* occorre far riferimento alle specifiche indicazioni di tale principio.

- IFRS 14 – “Regulatory deferral accounts”. Principio pubblicato dallo IASB in data 30 gennaio 2014. Il principio consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla rate regulation secondo i precedenti principi contabili adottati. La sua applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2016, con applicazione anticipata consentita.
- Modifiche all’IFRS 11 – Accordi congiunti: acquisto di una joint operation. Modifiche emesse dallo IASB in data 6 maggio 2014 e applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente, con applicazione anticipata consentita. Il documento stabilisce che i principi contenuti nell’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali relativi alla rilevazione degli effetti di una business combination debbano essere applicati per rilevare l’acquisizione di una joint operation la cui attività è rappresentata da un business.
- Modifiche a IAS 16 e IAS 38 – Chiarimenti sui metodi accettabili di svalutazione e ammortamento. Modifiche emesse dallo IASB in data 12 maggio 2014 e applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente. Il documento precisa che, eccetto in alcune limitate circostanze, un metodo di ammortamento correlato ai ricavi non può essere considerato accettabile sia per le immobilizzazioni materiali sia per le attività immateriali.
- IFRS 15 – “Ricavi da contratti con clienti”. Principio pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2014. Il principio sostituisce lo IAS 18 – Ricavi, lo IAS 11 – Lavori su ordinazione, le interpretazioni SIC 31, IFRIC 13 e IFRIC 15. Il nuovo standard si applica a tutti i contratti con clienti, eccezion fatta per i contratti che rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 17 – Leasing, per i contratti assicurativi e per gli strumenti finanziari. Esso stabilisce un processo costituito da cinque fasi per definire tempistica e importo dei ricavi da rilevare. La sua applicazione obbligatoria è prevista a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2017 o successivamente, con applicazione anticipata consentita. L’applicazione è prevista con effetto retrospettivo, con la possibilità di scegliere se riesporre gli esercizi presentati nell’informativa comparativa oppure se rilevare gli effetti derivanti dall’applicazione nel patrimonio netto iniziale dell’esercizio di prima applicazione.
- Modifiche a IAS 16 e IAS 41 – Piante da frutto. Modifiche emesse dallo IASB in data 30 giugno 2014 e applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente. Il documento prevede che per alcune tipologie specifiche di attività biologiche (piante da frutto) il trattamento contabile deve essere quello previsto dallo IAS 16.
- Modifiche allo IAS 27 – Bilancio separato. Documento emesso dallo IASB in data 12 agosto 2014. Le modifiche, applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente, consentono di utilizzare il metodo del patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture nel bilancio separato. L’obiettivo è quello ridurre la complessità di gestione ed i relativi costi per le società che operano in ordinamenti giuridici dove i principi IFRS sono applicabili anche ai bilanci separati.
- Modifiche all’IFRS 10 e IAS 28. Documento emesso dallo IASB in data 11 settembre 2014. Il documento risolve alcune incoerenze tra i requirements dell’IFRS 10 e dello IAS 28. Le modifiche sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente.

In data 25 settembre 2014 l’International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il documento “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2012-2014 Cycle)”. Tali miglioramenti, applicabili dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o data successiva, comprendono modifiche ai principi IFRS 5, IFRS 7 e IAS 19.

Alla data della presente Relazione finanziaria chiusa al 31 dicembre 2014 non si ritiene che i principi contabili, le interpretazioni e le modifiche di principi contabili sopra elencate possano avere impatti potenziali significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2014 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 4.587 migliaia di Euro (5.020 migliaia di Euro al 31 marzo 2014).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014
Saldo al 31 marzo 2014	5.020
Investimenti	226
Differenze cambio	(148)
Ammortamenti	(511)
Svalutazioni	
Totale	4.587

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 226 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si riferiscono principalmente ad investimenti in software e prodotti informatici per 164 migliaia di Euro, ai marchi per 34 migliaia di Euro, e ai *key money* (28 migliaia di Euro).

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2014 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 12.844 migliaia di Euro (13.059 migliaia di Euro al 31 marzo 2014). Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014
Saldo al 31 marzo 2014	13.059
Investimenti	1.205
Differenze cambio	181
Vendite e alienazioni	(57)
Ammortamenti	(1.274)
Svalutazioni	(270)
Totale	12.844

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 1.205 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, invece, sono principalmente ascrivibili per 44 migliaia di Euro agli impianti e macchinari, per 1.129 migliaia di Euro alle attrezzature industriali e commerciali (in particolare 979 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi *DOS* aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti e 66 migliaia di Euro a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche) e per 32 migliaia di Euro agli altri beni minori.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 31 dicembre 2014 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014
Terreni	878
Fabbricati	4.617
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	101
Totale	5.596

Nota 3 – Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a 982 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (contro 849 migliaia di Euro al 31 marzo 2014) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, ed ai depositi relativi all'affitto dei negozi *DOS*.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 31 dicembre 2014 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.360 migliaia di Euro (1.571 migliaia di Euro al 31 marzo 2014). Il saldo è principalmente composto da 993 migliaia di Euro di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (1.046 migliaia di Euro al 31 marzo 2014) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'*intercompany profit* con effetto fiscale anticipato pari a 371 migliaia di Euro contro circa 393 migliaia di Euro al 31 marzo 2014).

ATTIVO CORRENTE

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 31 dicembre 2014	Fondo svalutazione	Valore netto al 31 dicembre 2014	Valore netto al 31 marzo 2014
Materie Prime	3.045	(209)	2.836	2.721
Semilavorati	517	-	517	589
Prodotti finiti	13.231	(482)	12.749	12.526
Rimanenze	16.793	(691)	16.102	15.836

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2014	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 dicembre 2014
Fondo svalutazione materie prime	151	-	58	209
Fondo svalutazione prodotti finiti	299	-	183	482
Totale fondo svalutazione rimanenze	450	-	241	691

Al 31 dicembre 2014 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2014. Tale incremento è principalmente ascrivibile alla diversa stagionalità. Le rimanenze risultano invece in diminuzione rispetto al dato del 31 dicembre 2013, pur in presenza di una crescita del fatturato, e attestano una equilibrata gestione da parte del *Management*.

Nota 6 – Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2014 i crediti commerciali sono pari a 24.427 migliaia di Euro, contro 21.095 migliaia di Euro al 31 marzo 2014. L'incremento rispetto al 31 marzo 2014 è ascrivibile principalmente alla diversa stagionalità, che alle dinamiche di crescita del fatturato nei primi nove mesi. I crediti commerciali al 31 dicembre 2014 se paragonati a quelli al 31 dicembre 2013 (pari a 24.434 migliaia di Euro) risultano sostanzialmente in linea.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel trimestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 dicembre 2014	Fondo al 31 marzo 2014
Saldo inizio esercizio	1.173	1.377
Effetto a conto economico	233	430
Utilizzi	-	(634)
Totale fondo svalutazione crediti	1.406	1.173

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Altre attività	324	485
Ratei e risconti attivi	884	972
Altre attività correnti	1.208	1.457

Nota 8 – Attività per strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2014 non sono presenti né attività relative agli acquisti di valuta a termine - USD (23 migliaia di Euro al 31 marzo 2014), né sono presenti attività relative a copertura di strumenti finanziari.

Nota 9 – Crediti tributari

Al 31 dicembre 2014 i crediti tributari sono pari a 270 migliaia di Euro (256 migliaia di Euro al 31 marzo 2014) e sono relativi al rimborso IRES spettante a seguito della deducibilità dell'IRAP relativa al costo del lavoro dipendente e assimilato di cui al D.L. 201/2011 e D.L. 16/2012 per gli anni 2007/2011. Tale importo è da considerarsi come credito esigibile oltre l'esercizio.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Crediti per imposte sul reddito	-	(14)
Credito per rimborso IRES	270	270
Crediti tributari	270	256

Nota 10 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro S.p.A.):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Conti corrente bancari disponibili	9.378	10.890
Denaro, valori in cassa e assegni	96	95
Cassa e disponibilità liquide	9.474	10.985

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

Nota 11 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 31 dicembre 2014, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

Come più ampiamente descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014” della Relazione intermedia sulla gestione, nel corso dei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 l’Assemblea degli Azionisti ha approvato l’autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all’acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione, ossia fino all’Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2015, mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato.

L’Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% del prezzo minimo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ad ogni singola operazione.

L’Assemblea degli Azionisti ha infine deliberato, in considerazione del fatto che nemmeno la terza e ultima tranche di opzioni assegnate in forza del piano di *stock options* denominato “Piano di *Stock Options* Piquadro S.p.A. 2008-2013” (il “Piano 2008-2013”) è maturata e che pertanto il piano stesso è da considerarsi estinto, di revocare integralmente, per il residuo importo di nominali Euro 6.000,00, l’aumento del capitale sociale della Società fino ad oggi in essere al servizio del Piano 2008-2013 e le relative delibere assembleari, nonché di modificare l’articolo 6 dello Statuto Sociale.

Risulta, invece, ancora in essere il piano di *stock options* denominato “Piano di *Stock Options* Piquadro S.p.A. 2012-2017”, riservato a certi Amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate.

La definizione delle persone beneficiarie del piano, con indicazione del numero di diritti di opzione assegnati a ciascuna di esse, è stata definita previo parere del Comitato per la Remunerazione.

Di seguito sono riportati alcune informazioni sintetiche del piano di stock option 2012 – 2017:

Piano Stock Option 2012 - 2017	Numero di opzioni
Opzioni assegnate al 1° aprile 2014	3.600.000
Opzioni concesse	0
Opzioni annullate o oggetto di rinuncia da parte dei beneficiari o decadute	0
Opzioni scadute in quanto non esercitate	0
Opzioni esercitate	0
Opzioni in essere al 31 dicembre 2014	3.600.000

Tale piano di *stock options* ha durata di cinque anni e la maturazione delle opzioni, in ragione del 30% entro il 31 dicembre 2015, del 30% entro il 31 dicembre 2016 e del 40% entro il 31 dicembre 2017, è subordinata:

- (i) alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, lavoro subordinato o collaborazione;
- (ii) al raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro di determinati target di EBIT previsto, rispettivamente, per il relativo esercizio, con PFN normalizzata positiva;
- (iii) alla circostanza che le azioni Piquadro alla data di maturazione siano ancora quotate su un mercato regolamentato italiano.

Il criterio utilizzato per la valutazione del piano di *stock options* 2012-2017 si basa sul modello di *Black – Scholes*, opportunamente modificato per poter recepire le condizioni di maturazione delle opzioni. Il modello di calcolo è stato costruito appositamente per tenere conto delle caratteristiche previste nel regolamento del piano.

Alla data del 31 dicembre 2014 non è maturata alcuna delle n. 3.600.000 opzioni assegnate a fronte del nuovo piano di *stock options*.

Nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 il piano di *stock options* di cui sopra ha comportato l'imputazione a conto economico di un costo pari a 48 migliaia di Euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2014, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 31 dicembre 2014 è positiva e pari a 150 migliaia di Euro (al 31 marzo 2014 presentava un saldo positivo pari a 16 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd, Piquadro Hong Kong e Piquadro Macau (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan), Piquadro Swiss (valuta di riferimento Franco Svizzero) e Piquadro UK Limited (valuta di riferimento Sterlina Gran Bretagna).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile registrato dal Gruppo, pari a 2.949 migliaia di Euro, nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014.

Utili e riserve di pertinenza delle minoranze

La voce si riferisce alle quote di riserve e di utili, pari ad un valore negativo di 25 migliaia di Euro (valore positivo e pari a 4 migliaia di Euro al 31 marzo 2014), riconducibili alle minoranze di Piquadro Swiss SA, e di cui la Capogruppo detiene il 51% del capitale sociale.

Nota 12 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	7.397	10.317
Debiti finanziari oltre 5 anni		-
Debiti finanziari a medio/lungo termine	7.397	10.317

I debiti finanziari al 31 dicembre 2014 sono riferiti principalmente a Piquadro S.p.A. e comprendono:

1. 540 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo S.p.A. (originari 2.700 migliaia di Euro), relativi interamente alla quota corrente;
2. 1.838 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario UBI – Banca Popolare Commercio & Industria (originari 2.000 migliaia di Euro), di cui 657 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.181 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente; Il finanziamento è stato ristrutturato in data 30 luglio;
3. 2.500 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario UBI – Banca Popolare Commercio & Industria (originari 3.000 migliaia di Euro), di cui 2.000 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 500 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente. Il finanziamento è stato ristrutturato in data 1 agosto 2014;
4. 1.340 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario Credem – Gruppo Emiliano (originari 2.000 migliaia di Euro) interamente relativi alla quota corrente. Il finanziamento è stato ristrutturato in data 24 giugno 2014;
5. 1.200 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario Credem – Gruppo Emiliano (originari 1.200 migliaia di Euro) interamente relativi alla quota corrente. Il finanziamento è stato ristrutturato in data 24 novembre 2014;
6. 3.095 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 31 ottobre 2012 da Unicredit (originari 6.000 migliaia di Euro), di cui 1.523 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.572 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;

7. 1.500 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario ICCREA (*short term*) – Banca Impresa S.p.A. (originari 1.500 migliaia di Euro), di cui 996 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 504 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente. Il finanziamento è stato ristrutturato in data 31 luglio 2014.
8. 1.378 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario ICCREA (*long term*) – Banca Impresa S.p.A. (originari 1.500 migliaia di Euro), di cui 493 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 885 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente. Il finanziamento è stato ristrutturato in data 31 luglio 2014.
9. 3.889 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2013 da Mediocredito Italiano S.p.A., di cui 1.111 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 2.778 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
10. 327 migliaia di Euro interamente relativi alla quota a breve e riferiti al finanziamento Unicredit (Shanghai branch) concesso alla società controllata Piquadro Trading Shenzhen;
11. 163 migliaia di Euro interamente relativi alla quota a breve e riferiti al finanziamento Soci di minoranza della società controllata Piquadro Swiss SA, sottoscritto in data 16 ottobre 2012 per originari 196 migliaia di Franchi svizzeri.

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Data di concessione del finanziamento	Importo originario	Valuta	Debiti finanziari correnti	Ratei passivi	Costo amm.to (S/T)	Debiti finanziari non corrente	Costo amm.to (L/T)	Totale
Mutuo Carisbo	22 novembre 2010	2.700	EUR	540	1	-	-	-	541
Mutuo UBI	30 luglio 2014	2.000	EUR	657	6	-	1.181	-	1.844
Mutuo UBI	1 agosto 2014	3.000	EUR	2.000	5	(9)	500	(1)	2.495
Mutuo Credem	24 giugno 2014	2.000	EUR	1.340	-	(2)	-	-	1.338
Mutuo Credem	24 novembre 2014	1.200	EUR	1.200	1	-	-	-	1.201
Mutuo Unicredit	31 ottobre 2012	6.000	EUR	1.523	16	(13)	1.572	(5)	3.093
Mutuo ICCREA (<i>short term</i>)	31 luglio 2014	1.500	EUR	996	11	(6)	504	(4)	1.501
Mutuo ICCREA (<i>long term</i>)	31 luglio 2014	1.500	EUR	493	5	-	885	-	1.383
Mutuo Mediocredito	28 febbraio 2013	5.000	EUR	1.111	42	(9)	2.778	(13)	3.909
Fin.to in valuta Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	900	CNY	327	-	-	-	-	327
Fin.to in valuta Unicredit	Piquadro Swiss SA	197	CHF	163	-	-	-	-	163
Totale				10.350	87	(39)	7.420	(13)	17.795

Nota 13 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	2.163	2.604
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	590	576
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	2.753	3.180

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 31 dicembre 2014 a 2.753 migliaia di Euro, sono principalmente relativi al contratto di leasing riguardante lo stabilimento e il terreno situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano BO (3.180 migliaia di Euro al 31 marzo 2014).

Nota 14 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 31 dicembre 2014 è pari a 287 migliaia di Euro (254 migliaia di Euro al 31 marzo 2014) ed è stato determinato da un attuario indipendente e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2014.

Nota 15 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2014 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2014	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 dicembre 2013
Fondo indennità suppletiva di clientela	736	(10)	55	781
Altri fondi rischi	237	-	-	237
Totale	973	(10)	55	1.018

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Nota 16 – Passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2014 l’ammontare delle passività per imposte differite è pari a 82 migliaia di Euro (91 migliaia di Euro al 31 marzo 2014), ed è riferibile interamente alla Capogruppo.

PASSIVO CORRENTE

Nota 17 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a 10.398 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 contro 7.697 migliaia di Euro al 31 marzo 2014, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 12.

Nota 18 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L’importo di 590 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 (576 migliaia di Euro al 31 marzo 2014) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione finanziaria di hardware e software, e dell’immobile della sede operativa della Capogruppo.

Posizione finanziaria netta

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
(A)Cassa	96	95	107
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	9.378	10.890	14.981
(C) Liquidità (A) + (B)	9.474	10.985	15.088

(D) Finanziamenti in leasing	(590)	(576)	(571)
(E) Debiti bancari correnti	-	(3)	(6.351)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.398)	(7.694)	(6.685)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(10.988)	(8.273)	(13.607)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	(1.514)	2.712	1.481
(I) Debiti bancari non correnti	(7.397)	(10.317)	(13.221)
(L) Finanziamenti in leasing	(2.163)	(2.604)	(2.753)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(9.560)	(12.921)	(15.974)
(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)	(11.074)	(10.209)	(14.493)

Al 31 dicembre 2014 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 11,1 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della Posizione Finanziaria Netta, rispetto al 31 marzo 2014, sono dovute prevalentemente alle diverse dinamiche di stagionalità.

Rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2013, la posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2014 risulta in miglioramento di 3,4 milioni di Euro, per effetto anche di una attenta gestione del capitale di funzionamento del Gruppo.

Nota 19 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2014 non sono presenti passività relative agli acquisti di valuta a termine (*USD*), né passività relative a copertura di strumenti finanziari (al 31 marzo 2014 le passività relative agli acquisti di valuta a termine erano pari a 89 migliaia di Euro).

Nota 20 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Debiti verso fornitori	12.433	12.887

Nota 21 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	609	360
Debiti verso Fondi pensione	34	24
Altri debiti	(169)	192
Debiti verso il personale	1.008	1.107
Acconti da clienti	-	53
Ratei e risconti passivi	-	-
Debiti per IVA	418	977
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	335	286
Altre passività correnti	2.235	2.999

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 31 dicembre 2014, pari a 1.008 migliaia di Euro (1.107 migliaia di Euro al 31 marzo

2014) comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo al Gruppo.

Nota 22 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
IRES (imposte sui redditi)	598	-
IRAP	262	-
Debiti tributari	860	-

I debiti tributari per IRES e IRAP sono relativi allo stanziamento delle imposte per competenza sul reddito prodotto nel periodo.

Al 31 marzo 2014 erano presenti solamente crediti tributari, per acconti versati superiori al relativo debito per imposte di competenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 23 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Italia	36.636	32.099
Europa	8.803	9.659
Resto del mondo	3.090	3.568
Ricavi delle vendite	48.528	45.327

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 i ricavi delle vendite sono stati pari a 48.529 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2013 (+7,1%).

Nota 24 – Altri proventi

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 gli altri ricavi sono pari a 633 migliaia di Euro (634 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013). Gli altri ricavi sono riferibili principalmente alla Capogruppo e comprendono principalmente ricavi per il riaddebito ai negozi corner per 58 migliaia di Euro e riaddebiti a clienti delle spese di trasporto e incasso per 113 migliaia di Euro.

Nota 25 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è negativa nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 (87 migliaia di Euro) mentre nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2013 è risultata positiva (2.877 migliaia di Euro).

Nota 26 - Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 i costi per acquisti sono pari a 8.164 migliaia di Euro (8.706 migliaia di Euro nei nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Nota 27 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Lavorazioni esterne	6.532	6.808
Pubblicità e marketing	2.867	2.425
Servizi di trasporto	2.908	2.752
Servizi commerciali	2.018	1.663
Servizi amministrativi	954	1.194
Servizi generali	1.088	1.163
Servizi per la produzione	1.048	1.286
Altri	-	-
Totale Costi per servizi	17.415	17.291
Costi per godimento beni di terzi	5.232	5.291
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	22.647	22.582

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e delle società del Gruppo che si occupano di distribuzione dei prodotti, e si incrementano significativamente per effetto delle nuove aperture di negozi *DOS*.

Nota 28 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Salari e stipendi	8.877	8.705
Oneri sociali	1.657	1.554
Trattamento di Fine Rapporto	333	333
Costi del personale	10.867	10.592

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 ed al 31 marzo 2014 è indicato nella seguente tabella:

Categoria	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	31 marzo 2014
Dirigenti	5	5	5
Impiegati	335	350	395
Operai	402	426	395
Totale	742	781	795

Il numero di dipendenti al 31 dicembre 2014 diminuisce di 39 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 31 dicembre 2013 per effetto principalmente della chiusura di alcuni *DOS*, non ritenuti più strategici da parte del *Management*.

Nel primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il costo del personale registra un incremento del 2,6%, passando da 10.592 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a 10.867 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

L'aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all'incremento dell'organico della Capogruppo, per l'apertura dei nuovi punti vendita e all'incremento del costo del lavoro della controllata cinese Unibest Zhongshan.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

<i>Unità media</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Dirigenti	5	6
Impiegati	329	310
Operai	417	438
Totale Gruppo	751	754

Nota 29 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni del Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2014 sono stati pari rispettivamente a 1.785 migliaia di Euro e a 503 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 1.274 migliaia di Euro, si riferiscono all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 147 migliaia di Euro, all'ammortamento degli impianti e macchinari per 54 migliaia di Euro, all'ammortamento delle attrezzature commerciali e degli arredi negozi pari a 1.071 migliaia di Euro e all'ammortamento degli altri beni per 2 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 511 migliaia di Euro e si riferiscono all'ammortamento del software pari a 121 migliaia di Euro, all'ammortamento dei diritti di brevetto pari a 4 migliaia di Euro, all'ammortamento per i *key money* pagati per l'apertura di nuovi negozi per 342 migliaia di Euro e all'ammortamento per le concessioni, licenze e marchi per 44 migliaia di Euro.

Le svalutazioni, pari a 503 migliaia di Euro, sono relative ai mobili e arredi riguardanti la chiusura di alcuni negozi operanti in Italia e nell'area del Far East (270 migliaia di Euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (233 migliaia di Euro).

Nota 30 - Proventi finanziari

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2014 i proventi finanziari sono pari a 829 migliaia di Euro (397 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e si riferiscono principalmente per 75 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti detenuti principalmente dalla Capogruppo e per 754 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti.

Nota 31 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Interessi passivi su c/c	40	33
Interessi e spese SBF	15	15
Oneri finanziari su mutui	514	398
Oneri su leasing	31	37
Altri oneri	105	117
Oneri finanziari netti piani benefici definiti	6	5
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	500	345
Oneri Finanziari	1.211	950

Nota 32 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
IRES	1.023	1.248
IRAP	402	413
Totale Imposte correnti	1.425	1.661

Le imposte correnti si riferiscono principalmente all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo, in quanto la maggior parte delle società controllate hanno chiuso il periodo al 31 dicembre 2014 con imponibili fiscali non significativi.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Imposte differite passive	(9)	(96)
Imposte anticipate	102	(137)
Totale Imposte differite e anticipate	93	(233)

Nota 33 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 31 dicembre 2014 ammonta a 0,81917 Euro (l'utile base ammonta a 0,05898 Euro al 31 dicembre 2014 e a Euro 0,05134 al 31 dicembre 2013); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 2.949 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 3.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Al 31 dicembre 2013 l'utile per azione diluito è risultato pari ad Euro 0,04775.

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Utile netto del Gruppo (in migliaia di Euro)	2.949	2.567
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	3.600	53.763
Utile per azione diluito (in Euro)	0,81917	0,04775

Utile netto del Gruppo (in migliaia di Euro)	2.949	2.567
Numero medio azioni ordinarie in circolazione	50.000	50.000
Utile per azione base (in Euro)	0,05898	0,05134

ALTRE INFORMAZIONI

a) Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*;
- Canale *Wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 31 dicembre 2014 n. 57 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "*Directly Operated Stores*" o "*DOS*");
- quello indiretto ("*Wholesale*"), rappresentato da n. 50 negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 31 dicembre 2014 il 36,9% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 63,1% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (*DOS* e *Wholesale*), relativamente ai nove mesi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale *DOS* nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014, comparato con i risultati registrati al 31 dicembre 2013, mostra una marginalità in aumento che è stata influenzata dai seguenti fattori:

- *Same Store Sales Growth* (SSSG) a cambi e perimetro costanti registrata nel periodo pari al 1,2%;
- contributo positivo generato dalle vendite *e-commerce*.

L'andamento del canale *Wholesale* nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014, comparato con i risultati registrati al 31 dicembre 2013, mostra una marginalità in diminuzione in termini percentuali determinata principalmente da maggiori costi di struttura sostenuti per la gestione commerciale e da maggiori spese di marketing.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti":

	31 dicembre 2014				31 dicembre 2013				
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	Var. %
Ricavi delle vendite	17.901	30.627	48.528	100%	16.973	28.354	45.327	100%	7,1%
Risultato del segmento ammortamenti	1.462	5.413	6.875	14,2%	1.168	5.193	6.361	14,0%	8,1%
Ammortamenti			(2.055)	(4,2%)			(1.819)	(4,0%)	13,0%
Proventi e oneri finanziari			(382)	(0,8%)			(553)	(1,2%)	
Risultato prima delle imposte			4.438	9,1%			3.989	8,8%	11,3%
Imposte sul reddito			(1.518)	(3,1%)			(1.428)	(3,2%)	6,3%
Utile dei primi nove mesi			2.920	6,0%			2.561	5,7%	14,0%
Risultato di terzi			0	0			0	0	
Utile netto del Gruppo			2.920	6,0%			2.561	5,7%	14,0%

b) Impegni

Il Gruppo alla data del 31 dicembre 2014 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino, nell'esercizio 2014/2015, significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

c) Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., Capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Macau Limitada, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd., Piquadro Taiwan Co. Ltd., Piquadro France Sarl, Piquadro Swiss (SA) e Piquadro UK Limited, o di produzione (Uni Best Leather Goods Zhongsanhg Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotti a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding S.p.A., Piquadro S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 Piquadro S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro S.p.A. l'affitto relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

In data 29 giugno 2012 è stato stipulato, a condizioni di mercato, un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A., avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5 adibito a show-room della Piquadro S.p.A.

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con tali società correlate avvenuti nei primi nove mesi degli esercizi 2014/2015 e 2013/2014:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti		Debiti	
	31 dicembre 2014	31 marzo 2014	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Rapporti patrimoniali con Piqubo S.p.A.	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti	-	-	-	-

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti economici con tali società correlate avvenuti nei primi nove mesi degli esercizi 2014/2015 e 2013/2014:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi		Costi	
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Rapporti economici con Piqubo S.p.A. (affitti)	-	-	58	24
Rapporti economici con Piquadro Holding S.p.A.	-	-	223	187
Rapporti economici con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti	-	-	281	211

Nei primo nove mesi dell'esercizio 2014/2015 e 2013/2014 non si sono invece verificate transazioni economiche con la Fondazione Famiglia Palmieri.

d) Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori relativamente ai primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 31 dicembre 2014 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente Amministratore Delegato	e 01/04/14- 31/12/14	2016	300	5,3	-	-	305,3
Pierpaolo Palmieri	Consigliere delegato	01/04/14- 31/12/14	2016	150	3	-	-	153
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/14- 31/12/14	2016	135	2,3	-	3	140,3
Roberto Trotta	Consigliere delegato	01/04/14- 31/12/14	2016	-	2,3	-	102	104,3
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/14- 31/12/14	2016	15	-	-	-	15
Paola Bonomo	Consigliere	01/04/14- 31/12/14	2016	15	-	-	-	15
Anna Gatti	Consigliere	01/04/14- 31/12/14	2016	15	-	-	-	15

630	12,9	-	105	747,9
-----	------	---	-----	-------

e) Eventi successivi alla chiusura del periodo

Oltre quanto sopra indicato, dal 1 gennaio 2015 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis TUF

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Roberto Trotta dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Roberto Trotta